

ATTO N. DD 3003

DEL 16/06/2021

Rep. di struttura DD-TA3 N. 19

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
DIREZIONE SISTEMI NATURALI**

OGGETTO: DECRETO CLIMA DEL MINISTERO AMBIENTE TERRITORIO E TUTELA DEL MARE PROGRAMMA DI FORESTAZIONE URBANA E PERIURBANA D.M. 9/10/2020 (G.U. n° 281 11/11/2020). SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE. AFFIDAMENTO ALLO STUDIO SINTESI - DOTT. AGR. STEFANO ASSONE.
(CIG Z903187367)
(U.I. €. 4.880,00)

Premesso che:

in data 11 novembre 2020 sulla Gazzetta Ufficiale n° 281 è stato pubblicato il Decreto 9 ottobre 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) *"Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del D.L. 14 ottobre 2019 n° 111 convertito con modificazioni, dalla L. 12 dicembre 2019 n° 141"* e che in data 16 marzo 2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico omonimo per l'annualità 2021;

- Il decreto definisce all'art. 1 le modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle Città metropolitane, in attuazione dell'art. 4, comma 1 del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 dicembre 2019, n. 141, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, purché non oggetto di altro finanziamento o sostegno pubblico, di reimpianto e di selvicoltura e per la creazione di foreste urbane e periurbane, così come definite nella Strategia nazionale del Verde Urbano, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, tenendo conto, quali criteri di selezione, in particolare, della valenza ambientale e sociale dei progetti, del livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area, dei livelli di qualità dell'aria e della localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015;

- l'art. 2 denominato *"Presentazione dei progetti e ruolo della Città Metropolitana"* assegna a quest'ultima il compito di presentare entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del decreto e quindi entro il 10 marzo 2021, *proposte progettuali proprie e/o ricevute da terzi* aventi a oggetto la messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, il reimpianto e la selvicoltura ovvero la

creazione di foreste urbane e periurbane, la manutenzione successiva all'impianto e non essere già stati oggetto di altro finanziamento o sostegno pubblico, comunque denominato. Ciascuna Città Metropolitana può presentare al MATTM fino ad un massimo di 5 proposte progettuali diverse aventi ciascuna importo massimo di € 500.000 IVA inclusa;

- l'art. 3 definisce i requisiti di ammissibilità dei progetti fra i quali: disponibilità delle aree oggetto di forestazione, descrizione delle aree, descrizione quali - quantitativa delle azioni attuative di tipologia ecologico forestale e naturalistico, descrizione delle fitocenosi delle dinamiche vegetazionali e delle relative connessioni delle reti ecologiche, stima delle capacità di assorbimento e stoccaggio della CO₂, della rimozione degli inquinanti atmosferici e dell'adattamento ai cambiamenti climatici con impegno a redigere i progetti esecutivi entro 120 giorni dalla data di comunicazione da parte del MATTM di ammissione finanziamento, superficie minima di intervento di 3 ettari;

- l'art. 4 definisce obiettivi e modalità di progettazione degli interventi che devono perseguire gli obiettivi della *Strategia nazionale del Verde Urbano*: tutelare la biodiversità per garantire la piena funzionalità degli ecosistemi; aumentare la superficie e migliorare la funzionalità ecosistemica delle infrastrutture verdi a scala territoriale e del verde costruito; migliorare la salute e il benessere dei cittadini. Nella progettazione degli interventi devono essere osservate le modalità e i contenuti di un progetto definitivo redatto sulla base delle normative vigenti, con descrizione delle aree destinate ad ospitare le piantagioni arboree e arbustive in termini fisici (clima, lito-morfologia), biologici (flora, fauna, vegetazione reale e potenziale), ecologici (situazione contestualizzata dal punto di vista dello stoccaggio di CO₂ e qualità dell'aria e di rimozione degli inquinanti atmosferici), pedologici e paesistici, anche in relazione alla cronologia degli interventi;

- la Città Metropolitana di Torino:

- ha fra le proprie funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117 della costituzione la tutela dell'ambiente, della flora della fauna e dei parchi e riserve naturali anche a seguito delle deleghe previste dalla L.R. 23/2015 e ha previsto nel proprio Statuto al titolo I art. 1 comma 5 lett. j, o, la salvaguardia delle risorse naturali e ambientali, la tutela del territorio e della biodiversità ed il contenimento del consumo di suolo;

- ha aderito nel 2011 al protocollo di intesa con la Regione Piemonte e 92 comuni dell'area metropolitana torinese "*Corona Verde*" per lo sviluppo delle infrastrutture Verdi e delle reti ecologiche e fruibili e fa parte con i propri dirigenti e funzionari della Direzione Sistemi Naturali della Cabina di Regia e della Segreteria Tecnica del progetto;

- ha firmato nel giugno 2017 la Carta di Bologna "*Le città Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile*" che rientra nell'ambito delle strategie dell'Agenda 2030 approvata nel 2015 dall'ONU e fra i suoi obiettivi specifici prevede l'uso sostenibile del suolo e le Natural Based Solutions, l'adattamento ai cambiamenti climatici basato sul riconoscimento delle Infrastrutture Verdi;

- ha firmato nel giugno del 2019 il "*Protocollo di intesa per lo sviluppo di infrastrutture verdi attraverso strumenti pianificatori e meccanismi per la gestione dei contributi e delle compensazioni ambientali*" congiuntamente alla Città di Torino, alla Regione Piemonte e al Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico che ha come principale obiettivo la definizione ed attuazione di una Strategia condivisa di sviluppo e valorizzazione delle infrastrutture verdi e della foresta urbana e dei servizi ecosistemici connessi e che impegna le parti ad attuare piani ed interventi di valorizzazione e incremento del verde pubblico, delle

infrastrutture verdi dei servizi ecosistemici in coerenza con i principi ecosistemici e naturali previsti dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità:

- agisce pertanto in perfetta coerenza con i principi e gli obiettivi citati all'interno del Decreto di cui all'oggetto:

- attraverso la partecipazione al Bando previsto dal Decreto in oggetto può conseguentemente attuare le politiche e le strategie previste dallo Statuto metropolitano, dagli strumenti di Pianificazione strategica, territoriale, settoriale dell' Ente e supportare le amministrazioni locali del proprio territorio nella realizzazione degli stessi obiettivi;

- dispone delle professionalità tecnico scientifiche in grado di elaborare le progettualità e il coordinamento richiesto in particolare all'interno del *Gruppo di Lavoro "Natura" istituito con Determine del Direttore Generale n° 31061 del 25/10/16, n° 16608 del 2/7/18 e n°46753 del 29/5/2019* , oltre al *Gruppo di Lavoro "Riqualficazioni e Compensazioni ambientali" istituito con Determina del Direttore Generale n° 41513 del 17/6/20;*

per la realizzazione del progetto risultano necessari e urgenti, stanti i tempi molto ristretti per la presentazione della candidatura al MATTM, supporti tecnici operativi alle fasi di progettazione definitiva;

- le convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 Dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 Luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 Luglio 2004, n. 191, al momento attive, non comprendono servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;

- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.lgs n. 50 del 18/04/2016 le stazioni appaltanti possono procedere direttamente all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 Euro;

l'art. 32 , comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i, così come in vigore dal 20 maggio 2017, testualmente recita "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."

complessivamente gli impegni assunti dalla Direzione per gli acquisti in economia non hanno superato nell'anno in corso l'importo di € 221.000,00;

trattandosi di importo pari ad € 4.000,00 e quindi inferiore ad € 5.000,00, soglia prevista dall'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dalla legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 130, della legge 30/12/2018 n. 145), che ha elevato da € 1.000,00 a € 5.000,00 la soglia oltre la quale vige l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di utilizzare il MEPA ovvero altri mercati elettronici messi a disposizione dalla centrale regionale di riferimento- di affidare direttamente il servizio di che trattasi;

il Dott. Stefano Assone dello Studio Sintesi, Ingegneria e Paesaggio, via Mongrando 41/A - 10153 Torino (TO), a seguito dell'analisi del curriculum, dimostra ampia esperienza e capacità professionale in tema di analisi e soluzione delle tematiche forestali e selvicolturali per la realizzazione di interventi di forestazione urbana secondo quanto previsto dalle Linee Guida ISPRA;

la dichiarazione sostitutiva ex D.Lgs. 39/2013, depositata agli atti del Servizio, con la quale l'affidatario dichiara:

1 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

2 - il possesso dei requisiti per l'affidamento del servizio in esame, in particolare in merito a quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016;

3 - di non avere avuto, nei tre anni precedenti alla data di inoltro della lettera d'invito relativa al presente affidamento, contratti di lavoro subordinato od autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autorizzativi o negoziali nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

l'offerta prodotta dallo Studio Sintesi, nella persona del dott. Stefano Assone, con il prezzo offerto di Euro 4.000,00 (IVA esclusa), è da ritenersi congrua ed accettabile;

risulta opportuno affidare il servizio di cui trattasi allo Studio Sintesi, nella persona del dott. Stefano Assone, via Mongrando 41/A - 10153 Torino (TO) C.F./P.I. 10258110013 (cod. fornitore 136377) per un importo netto di €. 4.000,00 oltre IVA 22% pari a Euro 880,00 e così per un importo complessivo di Euro 4.880,00=;

il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dott. Gabriele Bovo, Dirigente della Direzione Sistemi Naturali, nei cui confronti non sussistono le cause di divieto di cui all'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non sussistono situazioni di conflitti di interesse, anche potenziali, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni al medesimo attribuite, né sussistono cause di obbligatoria astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 nei confronti dell'operatore economico affidatario:

la documentazione relativa al servizio in oggetto è conservata e reperibile nell'archivio informatico della Direzione;

occorre provvedere all'impegno di spesa a copertura degli oneri da corrispondere al professionista per un importo di Euro 4.000,00 oltre IVA 22% pari a Euro 880,00 e così per un importo complessivo di Euro 4.880,00=, con applicazione della spesa nel seguente modo:

Missione: 09
Programma: 0905
Titolo: 1
Del PEG 2021
Capitolo 15185
Macroaggregato 1030000.

COFOG 05.4

Transazione Europea 8

Codice Piano dei Conti V Livello U.1.03.02.11.999
del PEG 2021

con Deliberazione Consiliare n. 2 del 10/2/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021 – 2022 - 2023 e relativi allegati;

con Decreto Sindacale n. 36 del 19/3/2021 è stato approvato il PEG 2021;

il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità;

la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta ai Dirigenti ai sensi dell' art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 45 dello Statuto Metropolitano;

il Dirigente della Direzione Sistemi Naturali ha accertato la regolarità contributiva con esito favorevole come da DURC agli atti della Direzione;

Visti:

- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni" così come modificata dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90;
- l'art. 1 comma 50 della predetta legge, in forza della quale alle Città metropolitane si applicano per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico Enti Locali nonché le norme di cui di cui all'art.4 della legge 5 giugno 2003 n. 131;
- la Legge Regionale del Piemonte, 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. che riorganizza, secondo criteri di semplificazione e riduzione dei livelli di governo, tutti gli Enti di Gestione delle Aree Protette del Piemonte, ed in particolare l'art. 10, che conferma la tutela giuridica delle aree protette già gestite dalla Provincia di Torino affidandone la cura alla stessa;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e

sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

- l' art. 48 dello Statuto Metropolitano;
- l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano in materia di giusto procedimento;

DETERMINA

1 - di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 s.m.i (progetto n. 2021/356) la spesa complessiva lorda di €. 4.880,00 (€. 4.000,00 oltre I.V.A. 22% di € 880,00), per il servizio di supporto tecnico alla progettazione degli interventi di forestazione urbana e periurbana

2 - di affidare, per le motivazioni esplicitate in premessa, il servizio di cui trattasi allo Studio Sintesi, Ingegneria e Paesaggio, nella persona del dott. Stefano Assone, via Mongrando 41/A - 10153 Torino (TO) C.F./P.I. 10258110013 (cod. fornitore 136377) per un importo netto di €. 4.000,00 oltre IVA 22% pari a Euro 880,00 e così per un importo complessivo di Euro 4.880,00=, con applicazione della spesa nel seguente modo:

Missione: 09
Programma: 0905
Titolo: 1
Del PEG 2021
Capitolo 15185
Macroaggregato 1030000.
COFOG 05.4
Transazione Europea 8
Codice Piano dei Conti V Livello U.1.03.02.11.999
del PEG 2021

3 - di stipulare il contratto mediante Lettera d'Ordine, di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, secondo il modello di cui alla direttiva della Segreteria Generale del 31/03/2014, con l'inserimento di apposita clausola di recesso unilaterale a favore della Città Metropolitana, da esercitarsi previo avviso all'affidatario qualora questi non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti previsti per legge, ovvero dovesse risultare interdetto a qualsiasi titolo dal concludere contratti con la pubblica amministrazione

4 - di disporre che il pagamento delle spettanze verrà effettuato, previa presentazione di regolare notula e previa verifica sull'attività svolta, in unica rata a saldo a conclusione della prestazione. La liquidazione delle



Città metropolitana di Torino

spettanze avverrà entro 30 giorni dal ricevimento ed accettazione della notula stessa, fatta salva la necessità di acquisire, preliminarmente alla liquidazione, le verifiche previste dalla normativa vigente e salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale;

5 - di dare atto che per il presente provvedimento trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari) e, in particolare, che nel contratto verrà inserita la seguente clausola: "L'affidatario, a pena nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e del D.L. 12/11/2010 n. 187; le parti danno altresì atto che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata norma ovvero senza avvalersi di conto corrente bancario o postale", come da dichiarazione resa dal soggetto affidatario, agli atti della Direzione;

6 - di dare atto che preventivamente all'emissione dei buoni/lettere d'ordine, il Dirigente competente verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26, comma 3, L.488/1999 s.m.i. e che "il contratto è da ritenersi risolto di pieno diritto ai sensi dell'art. 1 comma 13, D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni CONSIP più favorevoli;

7 - di prendere atto, infine, dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (in vigore dal 20 aprile 2013).

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

ATTESTAZIONE

(comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191)

Il sottoscritto Gabriele Bovo, Dirigente della Direzione Sistemi Naturali, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. , consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004 in quanto le convenzioni al momento attive non contemplano i servizi oggetto del presente provvedimento.

Torino,	DIREZIONE SISTEMI NATURALI
---------	----------------------------



Città metropolitana di Torino

	Il Dirigente Dott. Gabriele Bovo
--	-------------------------------------

Torino, 16/06/2021

IL DIRIGENTE (DIREZIONE SISTEMI NATURALI)
Firmato digitalmente da Gabriele Bovo

Prot. n. /2021

Torino, ____/____/2021

Spett.le Studio Sintesi, Progettazione Ingegneria
c.a. dott.Stefano Assone,
via Mongrando 41/A - 10153 Torino (TO)

E-mail: stefano.assone@studio-sintesi.com

PEC: s.assone@epap.conafpec.it

**OGGETTO: LETTERA D'ORDINE RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO ALLO STUDIO SINTESI DI TORINO, NELLA PERSONA DEL DOTT. AGR. STEFANO ASSONE, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE.
(CIG. Z903187367)**

1. Oggetto del servizio

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____.06.2021 si affida, alle condizioni e con le modalità appresso riportate, il servizio di supporto alla progettazione degli interventi di forestazione urbana e periurbana.

2. Condizioni che regolano la presente Lettera d'Ordine

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga all'esecuzione del servizio di supporto alla progettazione di interventi di forestazione urbana e periurbana (Decreto MATTM).

Il servizio fornito deve possedere le caratteristiche tecniche di base previste dai Criteri ambientali minimi per i servizi in oggetto, conformi al Decreto Ministeriale 11/01/2017, del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – (G.U. n. 23 del 28/01/2017) sotto elencate e relative all'attuazione dei disposti previsti all'art. 4 del Decreto MATTM 9/10/2020 (G.U. 11/11/2020) sotto riportati:

Art. 4

Modalità per la progettazione degli interventi

1. I progetti devono perseguire i seguenti tre principali obiettivi della Strategia nazionale del verde urbano:

a) tutelare la biodiversità per garantire la piena funzionalità degli ecosistemi;

b) aumentare la superficie e migliorare la funzionalità ecosistemica delle infrastrutture verdi a scala territoriale e del verde costruito;

c) migliorare la salute e il benessere dei cittadini.

2. Nella progettazione degli interventi devono in ogni caso essere osservate le modalità e i contenuti di seguito riportati:

a) sviluppo di un progetto definitivo redatto sulla base delle normative vigenti e con allegati:

i) relazione tecnica con specificazione del vincolo di destinazione d'uso dell'impianto, quale, eventualmente, il vincolo forestale;

ii) quadro economico di ripartizione dei costi, comprese spese tecniche, spese relative alla manutenzione settennale ed IVA, se non

recuperabile;

iii) planimetrie di progetto redatte sulla base di una cartografia georeferenziata in scala nominale adeguata a localizzare e quantificare gli interventi proposti;

iv) computo metrico del progetto e dei costi manutentivi indotti per un periodo manutentivo di sette anni dall'impianto, supportato dal prezzario regionale o della locale Camera di commercio, con indicazione esplicita di costi e attività di manutenzione ordinarie e straordinarie previste per ciascun esercizio, nonché indicazione in merito alle risorse umane di documentata qualificazione che saranno assicurate per le opere programmate;

b) descrizione delle aree destinate ad ospitare le piantagioni arboree e arbustive in termini fisici (clima, lito-morfologia), biologici (flora, fauna, vegetazione reale e potenziale), ecologici (situazione contestualizzata dal punto di vista dello stoccaggio di CO² e qualità dell'aria e di rimozione degli inquinanti atmosferici), pedologici e paesistici, anche in relazione alla cronologia degli interventi;

c) descrizione qualitativa e quantitativa delle diverse azioni attuative dell'intervento, specificando le specie autoctone non allergeniche da utilizzare (caratteristiche dendrometriche, potenziale sviluppo dell'apparato radicale) in via preferenziale, le eventuali consociazioni con specie arbustive, la tipologia del postume da mettere a dimora e la loro reperibilità certificata ed evitando di introdurre specie invasive o con problematiche di tipo fitosanitario;

d) documentata descrizione del collegamento tra le fitocenosi di progetto e la dinamica vegetazionale locale, tenuto conto del fatto che il progetto deve contribuire alla connessione delle componenti della rete ecologica già esistenti;

e) documentata stima delle capacità delle specie botaniche utilizzate in termini di assorbimento e stoccaggio della CO² e, nel contempo, di rimozione degli inquinanti e di adattamento al cambiamento climatico, in termini di resistenza e resilienza dei lembi di foresta urbana di progetto (con preferenza per l'uso di fitocenosi miste - sempreverdi e caducifoglie - per favorire complessivamente un risultato migliore relativamente allo stoccaggio della CO² e alla rimozione degli inquinanti atmosferici);

f) descrizione delle lavorazioni del suolo propedeutiche per la messa a dimora delle specie da utilizzare e fondamentali per l'attecchimento e il successivo sviluppo delle piante, da effettuarsi adottando, nei casi di rimboschimento, modelli spaziali di impianto il più possibile vicini al pattern naturale, compatibilmente con le successive cure colturali previste in progetto, facendo riferimento anche alla dimensione temporale, vale a dire immaginando le fitocenosi e i popolamenti nel loro sviluppo e i probabili interventi

selvicolturali fino alla maturità (piantagioni policicliche permanenti) e privilegiando interventi finalizzati a favorire successioni naturali verso vegetazione potenziale;

g) descrizione delle eventuali opere infrastrutturali necessarie per realizzare l'impianto arboreo e per le cure colturali nonché quelle mirate all'eventuale fruizione pubblica e alla protezione delle giovani piantine da quest'ultima, in ogni caso funzionali a garantire l'attecchimento e lo sviluppo degli alberi e arbusti utilizzando soluzioni basate sulle caratteristiche naturali (Nature Based Solutions);

h) descrizione delle eventuali opere accessorie connesse al progetto di impianto, quali ad esempio cartellonistica, arredo, percorsi, interventi di desigillatura di superfici pavimentate, sistemazioni e reintegrazioni del suolo, interventi di ingegneria naturalistica, per un importo non superiore al 30% dell'importo complessivo dei lavori di impianto;

i) stima dei benefici ambientali attesi relativamente alla cattura e stoccaggio della CO² e alla rimozione degli inquinanti atmosferici da effettuarsi facendo riferimento alle linee guida dell'International Panel on Climate Change e alle più aggiornate metodologie e procedure di computo sviluppate da enti e istituti di ricerca pubblici italiani o di altri paesi dell'UE;

l) collocazione territoriale e funzionale degli interventi al fine di evidenziare i collegamenti esistenti e di progetto con aree di interesse sia locale che nazionale (rete delle aree protette, siti della Rete natura 2000, siti degradati o aree urbane interessate da eventi eccezionali quali incendi, piogge, frane, vento, etc.);

m) modalità di affidamento in relazione all'esecuzione delle opere e agli interventi manutentivi (nel caso di interventi la cui esecuzione sia esternalizzata), tenendo conto dei criteri di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 63 del 10 marzo 2020 recante «Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde»;

n) dettagliato piano di gestione e di manutenzione delle nuove aree verdi per almeno sette anni successivi alla realizzazione degli impianti, prevedendo la sostituzione degli individui arborei che non attecchiscono qualora sia compatibile con la concorrenza delle piantine limitrofe già affermate e continuando le cure colturali;

o) piano di monitoraggio annuale a partire dal primo impianto, per verificare e consolidare i risultati del progetto.

3. Data la natura complessa e multifunzionale degli interventi, gli elaborati progettuali devono essere prodotti da un gruppo di progettazione a composizione multidisciplinare, documentata dai curricula dei partecipanti. Il coordinamento dei lavori di forestazione urbana verrà assicurato da un esperto in scienze agro-forestali.

3. Corrispettivo e invariabilità dei prezzi

L'importo netto del servizio è pari a €. 4.000,00 oltre I.V.A. 22% di €. 880,00 per un totale complessivo lordo di € 4.880,00.

Si dà atto che la spesa relativa all'affidamento di cui sopra è stata applicata nel seguente modo:

Missione: 09
Programma: 0905
Titolo: 1
Del PEG 2021
Capitolo 15185
Macroaggregato 1030000.
COFOG 05.4
Transazione Europea 8
Codice Piano dei Conti V Livello U.1.03.02.11.999
del PEG 2021

4. Anticipazioni

Non sarà concessa alcuna anticipazione dell'importo della prestazione.

5. Luogo del servizio

La fornitura del servizio dovrà essere effettuata nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Torino.

6. Accertamento della regolare prestazione del servizio

L'adeguatezza della prestazione verrà verificata dal R.U.P./Dirigente della Direzione Sistemi Naturali, ovvero da funzionari tecnici preposti.

7. Termine per l'esecuzione del servizio– Penalità

La prestazione dovrà essere eseguita entro il 20/7/2021. Non sono previste penalità

8. Cauzione - Garanzia

Non è prevista alcuna cauzione o garanzia

9. Pagamenti

Il pagamento avverrà ad avvenuta esecuzione del servizio a fronte di regolare fattura elettronica.

La fattura elettronica potrà essere emessa previa indicazione della CMTO, esclusivamente a seguito di invio di bozza della stessa in formato PDF per preventiva verifica.

La fattura elettronica dovrà riportare gli estremi del CIG.

La fattura elettronica dovrà essere trasmessa al Codice Univoco Ufficio che è il seguente:

Città Metropolitana di Torino

Codice Ipa: cmt0

Codice Univoco Ufficio: HYFLUX

e la stessa dovrà contenere le seguenti informazioni:

Oggetto della fornitura: **SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE. AFFIDAMENTO ALLO STUDIO SINTESI DI TORINO, NELLA PERSONA DEL DOTT. AGR. STEFANO ASSONE (CIG. Z903187367)**

Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____.06.2021

Il pagamento della fattura sarà subordinato altresì alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC. Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento previsto in 30 gg. dal ricevimento e accettazione della fattura sulla piattaforma elettronica.

10. Subappalto

Non è prevista la possibilità di subappalto.

11. Risoluzione decadenza

L'affidamento è soggetto alla verifica/permanenza dei requisiti di regolarità contributiva e generali.

12. Trattamento dati personali

La Città Metropolitana di Torino ha aggiornato le sue politiche sulla privacy per adeguarsi alle modifiche introdotte dal GDPR (General Data Protection Regulation), a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679.

L'affidatario autorizza il trattamento dei propri dati per consentire alla Città Metropolitana di Torino di porre in essere ogni azione connessa all'esecuzione del contratto in oggetto e si riserva di revocare tale consenso in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta; egli potrà prendere visione della nuova informativa, delle informazioni sulle politiche in materia di privacy e delle condizioni d'uso adottate dalla Città Metropolitana di Torino, allegata alla presente lettera d'ordine

13. Oneri fiscali

Sono a carico dell'operatore economico.

14. Varie

Sono a carico dell'esecutore eventuali danni alle opere, cose e persone verificatisi nel corso o a causa dell'erogazione del servizio. Per quanto non espressamente previsto nella presente Lettera d'Ordine si fa riferimento a eventuali comunicazioni di variazione. In caso di controversie è competente il foro di Torino.

15. Accettazione Lettera d'Ordine

L'operatore economico dovrà restituire per accettazione la presente Lettera d'Ordine con la sottoscrizione del legale rappresentante secondo le modalità di legge e, esclusivamente nell'ipotesi di registrazione in caso d'uso, dopo aver assolto gli obblighi dell'imposta di bollo (restituzione dello specifico modulo allegato accompagnata dalla ricevuta del versamento dell'imposta di bollo su mod. F24, cod. tributo 2501).

16. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume i seguenti obblighi in attuazione dell'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i.:

- di impegnarsi a utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto di cui sopra il/i conto/i corrente/i dedicato/i, che ha comunicato alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico, disposti dalla legge 136/2010, e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari comporta sanzioni specifiche e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto;
- di impegnarsi a inserire, a pena nullità assoluta, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
- di impegnarsi (con riferimento al punto precedente) a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione Appaltante dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, qualora si verifichi;
- di impegnarsi a riportare il Codice CIG e, ove obbligatorio, il Codice CUP assegnati e indicati in oggetto in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Città Metropolitana di Torino Il Dirigente del Direzione Sistemi Naturali Dott. Gabriele BOVO (firmato digitalmente)	Per lo Studio Sintesi di Torino (TO) . (dott. Stefano Assone) (firmato digitalmente)
--	--

INFORMATIVA PRIVACY

Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - Regolamento (UE) 2016/679

La Città Metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

+

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati (RPD)

Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Torino, con sede legale in C.so Inghilterra 7 a Torino, centralino 011 8612111, protocollo @cert.cittametropolitana.torino.it

Il Responsabile della Protezione Dati (RPD) è il Direttore della Comunicazione della Città Metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7, Torino - tel. 011 8617800, indirizzo pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, email: dpo@cittametropolitana.torino.it

Finalità del trattamento

I dati raccolti saranno trattati per porre in essere e gestire l'affidamento del servizio in oggetto

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Città Metropolitana di Torino; potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti in merito all'affidamento del servizio in oggetto. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Obbligo di comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati richiesti è obbligatoria e il loro mancato inserimento non consente di dare corso all'affidamento.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2021/3122 -
Spese

Impegni											
Capitolo	Miss/Prog Cofog	V Liv. PDCF	Impegno/Sub	Tipo	Mov. Orig.	Fornitore	CUP	CIG	TF	Progetto	Importo
15185	0905 05,4	U.1.03.02.11.999	2021 / 5862	IMP		136377		Z903187367	FP	2021/356	4.880,00
Totale Impegnato:											4.880,00

Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2021/3122 -
Altro

Progetti Iniziative			
Progetto	Importo	Descrizione Progetto	Cronoprogramma
2021/356	4.880,00	DECRETO CLIMA DEL MINISTERO AMBIENTE TERRITORIO E TUTELA DEL MARE PROGRAMMA DI FORESTAZIONE URBANA E PERIURBANA D.M. 9/10/2020 (G.U. n° 281 11/11/2020). SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE. AFFIDAMENTO ALLO STUDIO SINTESI - DOTT. AGR. STEFANO ASSONE. (CIG Z903187367) (U.I. € 4.880,00)	

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3003 DEL 16/06/2021

Impegno N°: 2021/5862

Importo (€): 4.880,00

Cap.: 15185 / 2021 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER GESTIONE AREE PROTETTE

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

UEB: 0

CIG: Z903187367

Soggetto: Cod. 136377

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi